

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00199035
ESC - Ente schedatore	S28 (L. 84/90)
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	quadratura architettonica
------------------------	---------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Sassuolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza della Rosa
LDCS - Specifiche	Sala delle Guardie

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1647
DTSF - A	1648
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento	
--------------------	--

all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Mitelli Agostino
AUTA - Dati anagrafici	1609/ 1660
AUTH - Sigla per citazione	00000194
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Colonna Angelo Michele
AUTA - Dati anagrafici	1604/ 1687
AUTH - Sigla per citazione	00000085
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970/ 1974
RSTN - Nome operatore	Pasqui R.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1991/ 1992
RSTN - Nome operatore	Barbieri C.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La sala rettangolare reca due ordini divisi da un cornicione: quello inferiore è segnato sulle pareti lunghe dalle vere aperture intervallate da nicchie con statue, candelabre, ovali e balconi con musicisti; sulle corti, le due porte sono affiancate da colonne di colore verde al di là delle quali si aprono altri spazi. L'ordine superiore è scandito nelle pareti lunghe da finestre alternate a putti con l'aquila araldica, nelle corti, cantorie e arazzi. Il soffitto si apre, dopo una balaustra, in un gioco di archi e volticine con grottesche che lasciano agli estremi squarci di cielo e centralmente un grande sfondato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	I due pittori bolognesi, attivi a Sassuolo dal 1645, seppur con alcune interruzioni, attesero inizialmente alle pitture dei cortiletti, dello scalone e del cortile d'onore. La sala delle Guardie fu iniziata e terminata nel corso del 1647, almeno per quanto riguarda la finta

NSC - Notizie storico-critiche

architettura, mentre nel 1648 vennero eseguite le decorazioni e le rifiniture. Il maestoso parato architettonico concepito con molteplici punti di vista a volte non concordanti, sembra cedere il passo ad una sovrabbondanza decorativa che va a scapito, forse, dell'illusionismo prospettico. Per tale motivo, la consueta suddivisione dei ruoli, Mitelli per l'architettura e Colonna per le figure, è in questi affreschi a volte meno definito. Pirondini sottolinea, comunque, che nelle grandi statue, nei finti rilievi e nei personaggi che popolano balconi, nicchie e sfondati, è leggibile il doppio accento dell'artista, il quale, compiacendosi in una visione dai toni umani e popolari, non perde di vista modelli (1)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Accademia Militare di Modena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS_MO_0_0

FTAT - Note

foto non disponibile (FND)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS_MO_CCV_228

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Pirondini M.

BIBD - Anno di edizione

1982

BIBH - Sigla per citazione

00000214

BIBN - V., pp., nn.

p. 55

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Lorenzini L.

FUR - Funzionario responsabile

Bentini J.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1993

RVMN - Nome

Fanti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ranuzzi F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

1) classicisti. Gli affreschi più volte danneggiati subirono rifacimenti consistenti nel 1920 da parte di Achille Casanova.